

Soluzioni adottate per Dipolo Aperto:

I0DBF



IK0RMR



IZ1GRJ



IK0BDO



Questa soluzione è stata adottata per Yagi fisse, a casa.

L'attacco al dipolo aperto è stato infatti realizzato saldando direttamente il cavo all'interno del supporto, realizzato mediante l'inserimento di due mammut all'interno di un pezzo di tubo di plastica da impianti idraulici, e il tutto isolato dall'acqua con apposite guarnizioni da ½ pollice ed, il tutto abbondantemente siliconato.

Oppure, per i 432 MHz:

Per il dipolo è stato utilizzato del tubetto di rame da 6 mm, tagliato a metà, ai quali semidipoli sono stati saldati due reofori di rame nudo da 1 mm. E' stato quindi approntato il supporto, costituito da un pezzo di tubo di plastica per impianti elettrici da 15 mm, lungo circa 6 cm, alle cui estremità sono state inserite, incollandole, due riduzioni realizzate con lo stesso tipo di tubo, ma questa volta da 10 mm. Al centro del tubo da 15 è stato praticato un foro di diametro tale da poter alloggiare un tubetto di plexiglas del diametro interno intorno ai 7 mm., in modo che il cavo TV Sat potesse entrarvi dentro.

Mentre infilavo i due semidipoli nel tubo di supporto, ho fatto in modo che i due reofori di rame uscissero a sufficienza attraverso il foro centrale.

A questo punto ho fatto scorrere il tubetto di plexiglas lungo il cavo, ho inserito un pezzetto di plastica fra i due semidipoli, in modo che venissero mantenuti distanziati ed isolati fra loro ed ho quindi proceduto a saldare i due reofori al cavo. Ho fatto quindi scorrere il tubetto dentro il foro centrale ed ho incollato il tutto.

Il tubo di plastica, che ora costituisce la parte centrale del dipolo, è stato isolato dalle intemperie inserendovi a forza, all'interno dei due tubetti terminali da 10 mm, più due pezzettini di tubetto di plastica flessibile, dello stesso tipo usato per isolare dal boom gli elementi parassiti, del diametro interno di 6 mm..

Ho terminato l'opera incollando e siliconando per bene ogni possibile fessura..



Ora si trattava di fissare il dipolo al boom.

Una volta determinata la sua esatta posizione rispetto al radiatore e al primo direttore, identificati dai fori da 8 mm precedentemente fatti sul boom, ho iniziato incollando sul boom due innesti a scatto, del tipo per impianti elettrici, in modo che lo spazio fra loro servisse a mantenere centrato il dipolo. Ho quindi proceduto al suo incollaggio e successiva legatura, con cordino in nylon da muratori, a sua volta incollato.



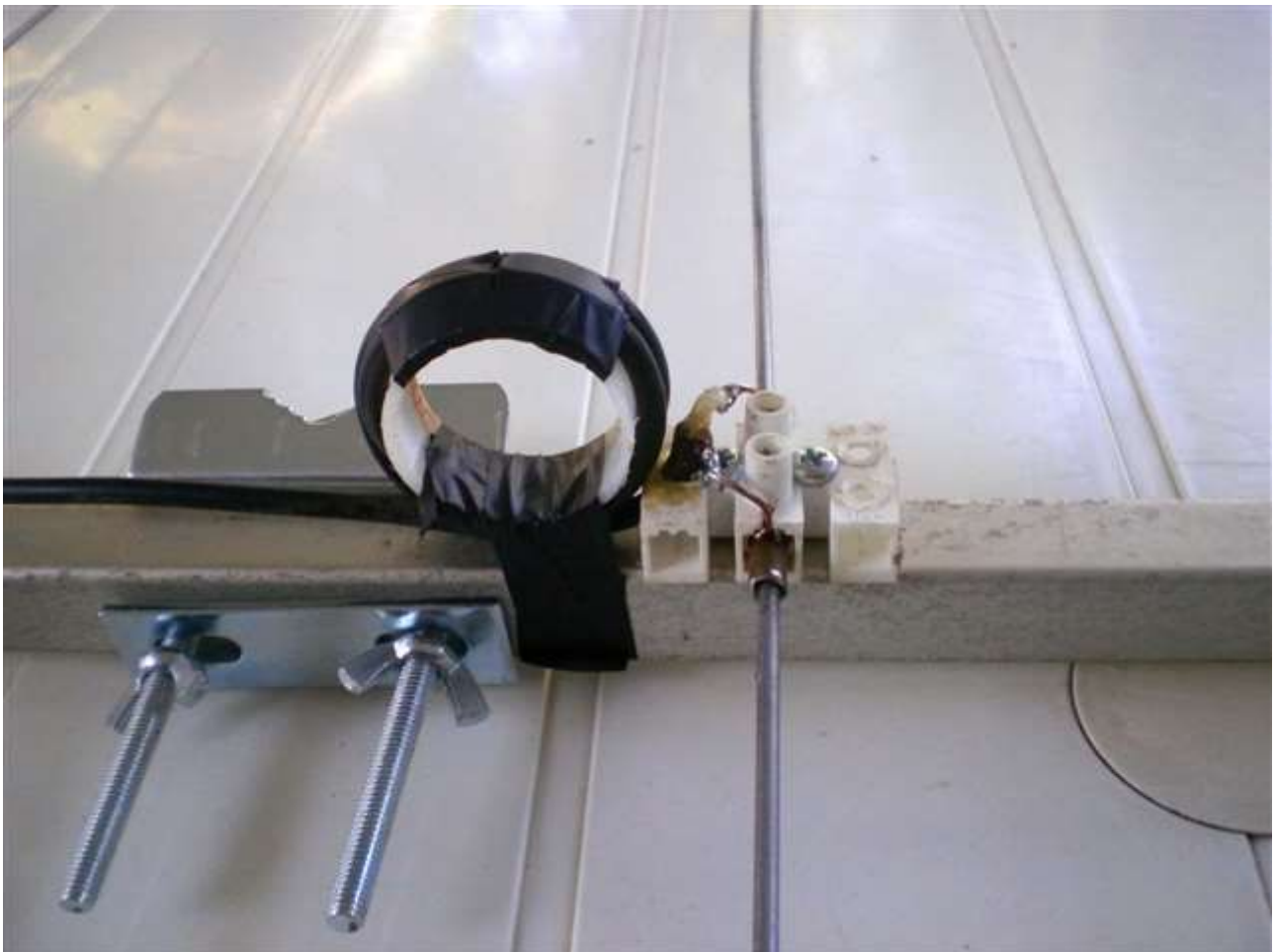
Tuttavia, il sistema che io uso da sempre per sostenere i due semibracci del dipolo aperto è il seguente:

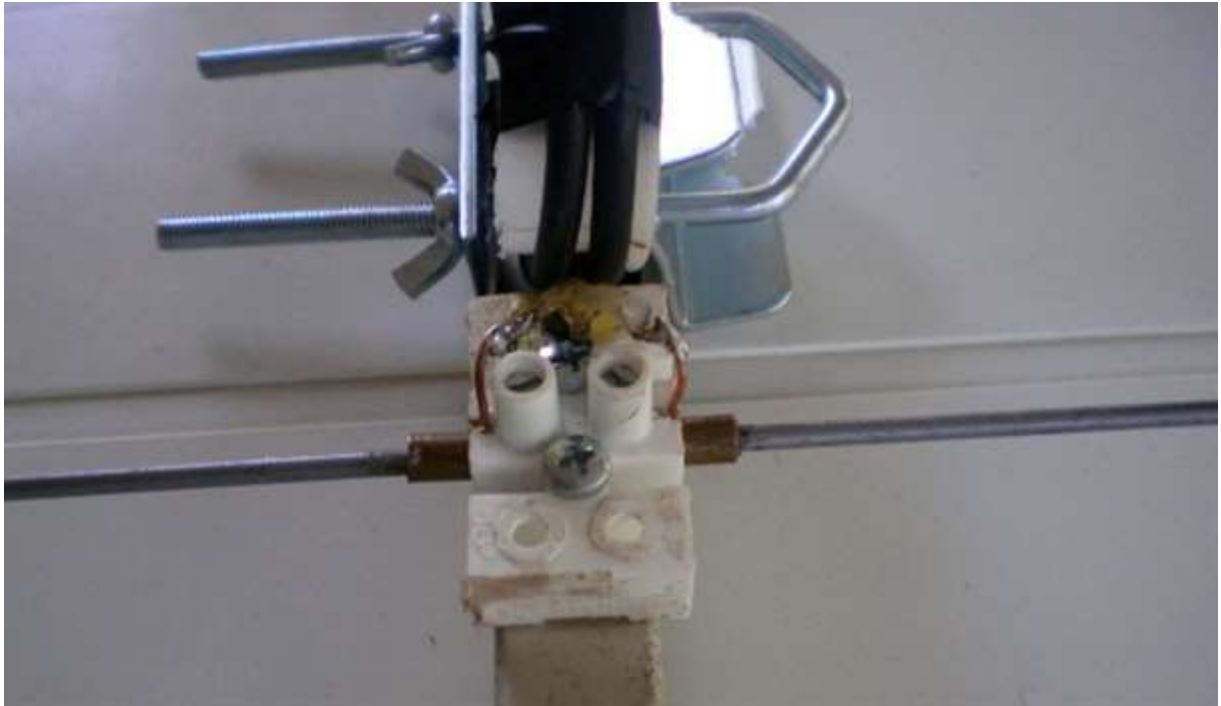
Si prende un mammut da impianti elettrici, tipo quello qua sotto utilizzato da IZ8IBC per sostenere i direttori, si tolgono le viti e si fa uscire il blocchetto di ottone contenuto al suo interno.

Lo si sega a metà e si rivoltano, in modo che le parti segate restino all'esterno: la ragione specifica è che in tal modo, mettendo i due pezzetti uno accanto all'altro avanzi uno spazio sufficiente per inserirvi fra i due un pezzetto di plastica per allontanarli, e mantenerli così isolati.

Sulla superficie segata di saldano a stagno due reofori di rame rigido in modo che questo possano fuoriuscire dal supporto plastico, una volta reinseriti i due blocchetti al suo interno.

Si inseriscono i semidipoli, si serrano le viti ed è fatta. Ai reofori si può ora saldare il cavo di discesa.





IZ8IBC



IZ5MMH

